



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2013 N. 129

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 17 SETTEMBRE 2013, N. 129**

PRESIEDE IL VICE PRESIDENTE GIACOMO BUGARO

Consiglieri Segretari Moreno Pieroni e Franca Romagnoli

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- ♦ **MOZIONE N. 536** dei consiglieri Pieroni, Donati, Latini, Acacia Scarpetti "**Autorizzazione prelievo in deroga dello storno**";
- ♦ **INTERROGAZIONE N. 1340** del consigliere Acacia Scarpetti "**Attività venatoria anno 2013-2014 prelievo specie in deroga 'storno'**".

(abbinate ai sensi dell'art. 121 del R.I.)

O M I S S I S

Il Presidente **pone in votazione il sub emendamento** a firma della consigliera Foschi, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Foschi, Zinni, Acquaroli. **L'Assemblea legislativa approva. Pone in votazione l'emendamento** a firma dei consiglieri Badiali, Pieroni, Bugaro, Ricci, Acacia Scarpetti. **L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione della mozione così come emendata. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 536, emendata**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale n. 1212 del 26 agosto 2013 è stato autorizzato il prelievo in deroga dello storno;

TENUTO CONTO che in tale deliberazione sono stati modificati i criteri adottati per suddetto prelievo rispetto alla deliberazione dell'anno precedente e che tale modifica ha comportato l'esclusione di ben 26 Comuni rispetto al 2012, autorizzando il prelievo solo nei territori comunali



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2013 N. 129

che almeno in uno degli ultimi tre anni sono stati interessati da danni alle coltivazioni agricole non inferiori a 300,00 € l'anno;

VALUTATO che appare evidente come questo comporta una grande disparità di trattamento tra territori, creando una forte criticità in quei Comuni dove il prelievo non sarà possibile e dove altresì non sarà possibile contenere i danni;

CONSIDERATO che i cacciatori hanno comunque pagato la quota per l'appostamento fisso;

PRESO ATTO delle numerose sollecitazioni arrivate dal mondo venatorio e dagli agricoltori affinché vengano ripristinati i vecchi criteri;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a verificare la possibilità di rivedere i criteri adottati con la deliberazione n. 1212/2013, ripristinando i parametri adottati nella deliberazione n. 1192/2012, d'intesa con la III^a Commissione assembleare, entro e non oltre il 23 settembre prossimo venturo. Va in particolare verificata la possibilità di inserire il prelievo nei pressi di piccoli raggruppamenti di piante (olivi, vigne, frutteti) a partire da un numero di piante superiore a 5".

IL VICE PRESIDENTE

Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli